

Seminario Vescovile di Aversa
Veglia di preghiera per le vocazioni

“Lasciarono tutto e lo seguirono”

Guida: Quanto è bello quando la comunità si raduna per chiedere al Signore gli operai per la sua messe. Questa sera vogliamo allora pregare per quei giovani che si aprono alla scoperta del disegno di Dio sulla loro vita, sapendo che ognuno di noi è da Lui chiamato e amato. Facciamo allora silenzio fuori e dentro di noi per accogliere la sua presenza viva nella SS. Eucaristia.

Canto di esposizione

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza Cristo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito

C. Preghiamo insieme.

T. In montagna, nel deserto, nella giungla ci vuole una guida. Da soli non è possibile, non se ne esce. C'è bisogno di confronto, di scambio. In mezzo a mille voci, c'è bisogno di qualcuno da ascoltare, senza disorientamenti. Tra tanti che osservano e giudicano c'è bisogno di uno davanti a cui mostrarsi come si è veramente, nella verità e nella libertà. Di qualcuno di cui fidarsi e trovare la strada... Tu qui presente, Signore, sei la via, la verità, la vita, noi veniamo a te.

Breve pausa di silenzio per l'adorazione personale e canto di adorazione

C. Preghiamo insieme.

T. Gesù, nostro Maestro, noi ti ascoltiamo. Ti rendiamo grazie per tutti i tuoi doni. Contempliamo il tuo amore fatto pane spezzato. Tu ascolti la preghiera di ogni essere umano che viene a te con semplicità e fiducia. Di fronte all'immensità del tuo amore, la nostra voce non trova parole. Di fronte a te, la nostra preghiera diventa silenzio pieno. Di fronte alla tua Parola diventa ascolto.

Dal vangelo di Luca (Lc 5, 1-11)

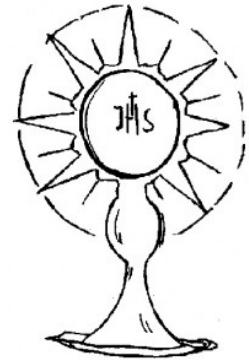
Lettore: *Un giorno, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone:*

Celebrante: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca».

Lettore: *Simone rispose:*

Tutti: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».

Lettore: *E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si*



di

rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo:

Tutti: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore».

Letto: Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone:

Celebrante: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

Letto: Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Riflessione del celebrante.

Guida: Il vangelo ci presenta Pietro, Giacomo e Giovanni che "lasciarono tutto" per seguire il Maestro. Seguire Gesù comporta la perdita di quei "pesi" che non ci lasciano prendere il largo nella vita. Scriviamo allora su questo foglio che vi è stato consegnato quelle cose che non ci fanno aprire totalmente a Lui e deponiamolo a piedi dell'altare come i pescatori di Galilea lasciarono le reti sulla barca.

Durante il segno si può eseguire un canto.

L. Vocazione.

E' la parola che dovrete amare di più.

Perché è il segno di quanto sei importante agli occhi di Dio. E' l'indice di gradimento, presso di Lui, della tua fragile vita.

Si, perché, se ti chiama, vuol dire che ti ama.

Gli stai a cuore, non c'è dubbio.

In una turba sterminata di gente risuona un nome: il tuo.

Stupore generale.

A te non aveva pensato nessuno.

Lui sì!

Più che "vocazione", sembra una "evocazione".

Evocazione dal nulla.

Puoi dire a tutti: si è ricordato di me.

E davanti ai microfoni della storia (a te sembra nel segreto del tuo cuore)

Ti affida un compito che solo tu puoi svolgere.

Tu e non altri. Un compito su misura... per Lui.

Si, per Lui, non per te. Più che una missione, sembra una scommessa.

Una scommessa sulla tua povertà

Ha scritto "T'amo" sulla roccia, sulla roccia, non sulla sabbia come nelle vecchie canzoni.

E accanto ci ha messo il tuo nome.

Forse l'ha sognato di notte. Nella tua notte.

Alleluia. Puoi dire a tutti: non si è vergognato di me.



C. Uniamo le nostre voci per chiedere al Signore di donare alla sua Chiesa giovani disposti a seguirlo nella via del sacerdozio.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **rendici, Signore, pescatori di uomini.**

-Assisti tutti i tuoi figli, perché ciascuno sia fedele alla propria vocazione e si faccia promotore di tutte le vocazioni con la preghiera e l'azione, preghiamo.

-Volgi il tuo sguardo d'amore verso tanti giovani e chiamali alla tua sequela. Aiutali a comprendere che solo in te possono realizzare pienamente se stessi, preghiamo.

-Guida i passi di coloro che hanno accolto generosamente la tua chiamata e vivono un cammino di discernimento, preghiamo.

-Assisti il nostro papa Francesco, il Vescovo Angelo, i sacerdoti e tutte le persone a te consacrate, fa che siano sempre più conformi a Te, preghiamo.

-Benedici il nostro seminario diocesano e tutti i seminari del mondo, affinché possano essere la fornace ardente dove Tu plasmi e modelli i cuori di quelli che vorrai chiamare a seguirti nella via del sacerdozio, preghiamo.

Padre nostro

Benedizione eucaristica

Canto finale